Sportello Fiscale AdV n. 127 del 10 luglio 2026

Per inviare il tuo quesito clicca qui | Servizio istituito il 16.08.2022 | Se sei associato Assoviaggi clicca qui

L'argomento di oggi

"Markup" su un pacchetto turistico venduto in intermediazione

[Ci scrive IB per conto di agenzia di viaggi torinese]

Buongiorno, volevo sapere se nella vendita di un pacchetto di viaggi intermediato, nel quale é stato applicato comunque un *mark-up* (esempio costo 1.000,00 commissione 100,00 venduto a 1.050,00), se tale mark up puó essere segnato nei corrispettivi come operazione esente (tipo *fee* su biglietteria) e quindi non soggetto a trasmissione/fattura. Grazie.

La nostra analisi

1. Sull'inquadramento generale delle pratiche di intermediazione dell'agenzia di viaggi suggeriamo di consultare prima di tutto:

i. *SFAdV n. 57 "I problemi fiscali dell'intermediazione turistica, inquadramento civilistico (L'AdV Magazine);*

ii. *SFAdV n. 58 "I problemi fiscali dell'intermediazione turistica, classificazione Iva (L'AdV Magazine);*

Inoltre vi sono sull'argomento altri numerosi articoli selezionabili digitando "intermediazione" sul campo di ricerca della pagina Sportello Fiscale AdV.

2. Nell'esempio riportato dall'agenzia istante:

i. **100 euro** è il compenso di intermediazione (provvigione di segnalazione) pagato dal fornitore ed è soggetto a fatturazione obbligatoria, ma l'adempimento è soddisfatto dal tour operator (italiano) con l'emissione dell'autofattura (regime Iva monofase ex art. 74ter del DPR n. 633/1972);

ii. **50 euro** è il compenso di intermediazione pagato dal cliente (diritto d'agenzia o *fee* – l'espressione *mark-up* in questo caso non è corretta) e ne va emessa fattura solo se il cliente è B2B (soggetto impresa, cioè passivo d'imposta), oppure se comunque il cliente anche B2C la richiede. Se non viene emessa fattura va semplicemente contabilizzato il corrispettivo, con emissione di documento commericale non elettronico e non soggetto all'invio all'Agenzia delle Entrate tramite il registratore di cassa telematico fiscalizzato, in quanto operazione esonerata come illustrato nei punti 3 e 4 del sopra citato *SFAdV n. 58*.

3. Quanto alla classificazione Iva del corrispettivo pagato dal cliente occorre fare riferimento al prospetto di cui al punto 2 sempre di *SFAdV n. 58*. Trattandosi di pacchetto turistico il corrispettivo sarà assoggettato ad Iva con l'aliquota ordinaria del 22% se il pacchetto si svolge in Italia o in UE; mentre sarà non imponibile ex art. 9 punto 7 del DPR n. 633/1972 se il pacchetto si svolge fuori UE. Dallo stesso prospetto si ricava anche la classificazione del ***fee* su biglietteria**, il quale non è affatto esente Iva come invece scrive l'agenzia istante.

*© F. Scotti & Partners dal 1981 * Senior advisors in business & fiscal administration L. n. 4/2013 * Commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai (Ordini di Firenze, Messina, Milano, Modena, Rimini) * Esperti di finanza agevolata, conservatori a norma AgID/CAD, senior advisors ICT * Vietate la diffusione e la riproduzione al di fuori dei canali istituzionali di F. Scotti & Partners, ©ADVMANAGER, Assoviaggi Confesercenti*

4. Inoltre attenzione a quanto segue. Nel regime di intermediazione il tour operator (italiano) emette automaticamente la fattura elettronica per l'importo del pacchetto (nel nostro caso 1.000 euro) sul codice fiscale del cliente, che se la ritrova altrettanto automaticamente nel proprio cassetto fiscale. Pertanto se l'agenzia non desidera che il cliente ottenga questa informazione per non dover giustificare l'addebito di 1.050 euro, **deve richiedere al tour operator una fattura al netto ed operare in regime di compravendita 74ter di pacchetto turistico**. In questo modo il cliente riceverà la sola fattura per 1.050 euro emessa dall'agenzia di viaggi. Se il contratto di intermediario di viaggio è redatto correttamente con l'indicazione dell'organizzatore del pacchetto, con la prassi sopra descritta l'agenzia non ne assume la responsabilità e continua ad essere un intermediario.

*© F. Scotti & Partners dal 1981 * Senior advisors in business & fiscal administration L. n. 4/2013 * Commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai (Ordini di Firenze, Messina, Milano, Modena, Rimini) * Esperti di finanza agevolata, conservatori a norma AgID/CAD, senior advisors ICT * Vietate la diffusione e la riproduzione al di fuori dei canali istituzionali di F. Scotti & Partners, ©ADVMANAGER, Assoviaggi Confesercenti*